

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA TENUTASI IN PRIMA CONVOCAZIONE PRESSO LA SEDE SOCIALE IN BERGAMO, LARGO PORTA NUOVA N. 2, IL GIORNO 16 APRILE 2011, ALLE ORE NOVE

Si dà atto che – come previsto dall'avviso di convocazione pubblicato sul sito Internet aziendale www.creberg.it (sezione “investor relations” / “assemblee”) nonché, per completezza d'informazione, sui quotidiani “Avvenire” e “L'Eco di Bergamo” in data 4 marzo 2011 – la presente Assemblea è oggi riunita in prima convocazione alle ore nove presso la sede sociale dell'Istituto in Bergamo, Largo Porta Nuova n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) *presentazione del bilancio al 31.12.2010 – previa relazione degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione – e deliberazioni relative;*
- 2) *deliberazioni inerenti gli amministratori per il triennio 2011-2013:*
 - a) *determinazione del numero;*
 - b) *nomina di amministratori;*
- 3) *determinazioni concernenti le politiche di remunerazione – in conformità alla normativa di vigilanza ed all'art. 17 dello statuto sociale – e provvedimenti conseguenti:*
 - a) *determinazione del compenso annuale spettante agli amministratori ai sensi dell'art. 17, 1° comma, dello statuto sociale;*
 - b) *determinazione del compenso ai componenti il comitato dei controlli interni;*
 - c) *determinazione del compenso ai componenti il comitato esecutivo, ai sensi dell'art. 16, penultimo comma, dello statuto sociale;*
 - d) *determinazione della medaglia di presenza per la partecipazione degli amministratori alle adunanze consiliari;**con informativa ai soci sull'attuazione delle politiche di remunerazione con riferimento all'esercizio 2010;*
- 4) *nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale per il triennio 2011-2013;*
- 5) *determinazione del compenso spettante al presidente del collegio sindacale e ai sindaci per il triennio 2011-2013.*

Sono presenti gli Amministratori prof. Emanuele Carluccio, dott. Massimo Cincera, rag. Guido Crippa, dott. Giovanni Dotti, dott. Maurizio Faroni, dott. Giacomo Gnutti, rag. Romolo Lombardini, dott. Paolo Longhi, rag. Franco Menini, dott. Alberto Motta, dott. Antonio Percassi, rag. Bruno Pezzoni, comm. Mario Ratti e avv. Cesare Zonca.

Sono pure presenti il Presidente del Collegio Sindacale prof. Giovanni Tantini, nonché i Sindaci rag. Fabio Bombardieri, dott. Paolo Moro, rag. Renato Salerno e rag. Antonio Zini.

È altresì presente il Direttore Generale rag. Giorgio Papa.

Hanno giustificato l'assenza l'ing. Renzo Capra e la prof.ssa Maria Luisa Di Battista, Consiglieri.

Partecipa all'Assemblea anche il rag. Massimo Seminati, quale rappresentante designato dalla società ai sensi dell'art. 135 *undecies* del D.Lgs. n. 58/1998; al riguardo, si dà atto che il rag. Seminati ha fatto pervenire alla società comunicazione scritta – depositata agli atti sociali – con la quale egli dichiara che entro la scadenza stabilita nell'avviso di convocazione (e cioè

entro le ore 24.00 del giorno 14 aprile 2011) non gli sono pervenute deleghe da parte di alcun portatore di azioni del Credito Bergamasco.

In applicazione all'art. 10 dello Statuto sociale, la Presidenza è assunta dall'avv. Cesare Zonca, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Dopo aver rilevato che – ai sensi del disposto dell'art. 2368, 1° comma, del codice civile – l'assemblea in sede ordinaria, riunita in prima convocazione, è regolarmente costituita quando è rappresentata almeno la metà del capitale sociale (escluse dal computo le azioni prive del diritto di voto nell'assemblea medesima), il Presidente fa constatare, iniziando i lavori, che, allo stato, partecipano, in proprio e per delega, n. 57 azionisti per n. 56.943.584 azioni (pari al 92,25% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale) e si riserva di comunicare il numero delle azioni rappresentate in occasione delle votazioni che seguiranno (in calce al presente verbale viene allegato *sub A* l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio e per delega – con indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione ai sensi dell'art. 83 *sexies* del D.Lgs. n. 58/1998 – e degli azionisti deleganti, nonché i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti o si sono allontanati prima di ciascuna votazione, ed il relativo numero di azioni possedute).

Il Presidente così prosegue:

“In relazione alla vigenti disposizioni – in particolare all'art. 85 ed all'allegato 3E, punto 1, lett. g) della delibera Consob n. 11971/1999 – e con riferimento alla corrispondenza pervenuta alla società, rammento che:

- *in data 5 giugno 2010, Banco Popolare Società Cooperativa (“Banco Popolare”) e la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (la “Fondazione” e, congiuntamente con Banco Popolare, le “Parti”) hanno sottoscritto un accordo (l’“Accordo”), come integrato e/o modificato da una scrittura privata sottoscritta in data 5 luglio 2010, con cui le Parti hanno regolato il corrispettivo del trasferimento a favore del Banco Popolare di tutte le azioni della Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno (la “Cassa”) possedute dalla Fondazione (le “Azioni”) rappresentanti il 20,39% del capitale sociale della Cassa stessa;*
- *l'Accordo è stato raggiunto a seguito dell'esercizio, in data 11 febbraio 2010, da parte della Fondazione dell'opzione “put” di vendita delle Azioni, prevista dalla scrittura privata stipulata in data 6 maggio 2005 tra la Fondazione e la allora Banca Popolare Italiana Soc. Coop. (oggi Banco Popolare), come successivamente modificata;*
- *l'Accordo prevede che, a fronte del trasferimento delle Azioni dalla Fondazione a Banco Popolare, quest'ultimo proceda al pagamento di parte del prezzo complessivo delle Azioni (pari ad Euro 312.726.406,00), mediante trasferimento alla Fondazione di complessive n. 7.136.711 azioni ordinarie di Credito Bergamasco S.p.A. (“Creberg”), di cui:*
 - (i) n. 6.166.512 azioni ordinarie (le “Prime Azioni Creberg”), rappresentative del 9,99% del capitale sociale di Creberg, sono state trasferite alla Fondazione il 5 luglio 2010, data di esecuzione dell'Accordo (la “Data di Esecuzione”);*
 - (ii) n. 970.199 azioni ordinarie (le “Ulteriori Azioni Creberg” e, congiuntamente con le Prime Azioni Creberg, le “Azioni Creberg”), rappresentative dell'1,57% del capitale sociale di Creberg, sono state trasferite alla Fondazione il 21 settembre 2010, avendo ottenuto le autorizzazioni di legge;*
- *la Fondazione si è quindi impegnata a concedere al Banco Popolare:*
 - i) alla Data di Esecuzione, come è stata effettivamente concessa, un'opzione di acquisto sulle Prime Azioni Creberg (l’“Opzione di Acquisto sulle Prime Azioni Creberg”) e sulle ulteriori azioni Creberg che la Fondazione dovesse acquisire a titolo gratuito o*

delle ulteriori azioni Creberg di cui la Fondazione dovesse divenire, comunque, titolare, ovvero di warrants di sottoscrizione ovvero di azioni o altri strumenti finanziari di entità giuridiche diverse dal Creberg per effetto di fusioni, scissioni o altre operazioni societarie diverse dalla sottoscrizione di aumenti di capitale a pagamento (le "Azioni Creberg Aggiuntive"); nonché

- ii) successivamente all'ottenimento delle autorizzazioni di legge in relazione al trasferimento delle Ulteriori Azioni Creberg, un'opzione di acquisto sulle Ulteriori Azioni Creberg e sulle Azioni Creberg Aggiuntive (l'"Opzione di Acquisto sulle Ulteriori Azioni Creberg" e, congiuntamente con l'Opzione di Acquisto sulle Prime Azioni Creberg, le "Opzioni");
- ai fini dell'art. 122, 5° comma, lett. b), del D.Lgs. n. 58/1998, è previsto che la Fondazione non potrà compiere qualsivoglia operazione o transazione (di seguito "Atto di Trasferimento"), il cui effetto o il cui oggetto sia quello di trasferire ad altri, in tutto o in parte, la titolarità di un cespite o qualsiasi altro diritto, interesse o titolo relativo allo stesso, inclusi, in via meramente esemplificativa, (i) qualsiasi forma di vendita - anche se in blocco con altri beni - e qualsiasi altro negozio, a titolo oneroso o a titolo gratuito e qualsiasi operazione societaria, in forza del quale si consegua, in via diretta o indiretta, il risultato del trasferimento della proprietà di azioni e/o della titolarità o della disponibilità del diritto di voto sulle azioni; (ii) l'esecuzione di contratti di swap, di negozi di prestito titoli o di altri accordi che comportino il trasferimento, anche transitorio o a termine, in tutto o in parte, di qualsivoglia diritto o interesse, di natura anche non patrimoniale, derivante dalla o comunque connesso alla titolarità di azioni, sulle:
 - i) Prime Azioni Creberg (il "Primo Impegno di Lock Up") e le Azioni Creberg Aggiuntive ai sensi dell'Opzione di Acquisto sulle Prime Azioni Creberg;
 - ii) Ulteriori Azioni Creberg (il "Secondo Impegno di Lock Up" e, congiuntamente con il Primo Impegno di Lock Up, gli "Impegni di Lock Up"), e le Azioni Creberg Aggiuntive, ai sensi dell'Opzione di Acquisto sulle Ulteriori Azioni Creberg;
- il Primo Impegno di Lock Up ha una durata massima sino alla scadenza del termine ultimo per l'esercizio dell'Opzione di Acquisto sulle Prime Azioni Creberg, ossia l'ultimo giorno del diciottesimo mese successivo (31 gennaio 2012) decorrente dalla Data di Esecuzione; il Secondo Impegno di Lock Up avrà una durata massima sino al 31 gennaio 2012.

Con riferimento al preindicato accordo, informo che i soggetti interessati hanno proceduto alle prescritte comunicazioni nonché al deposito dei relativi patti presso il Registro delle Imprese di Bergamo nei termini stabiliti dalla disciplina vigente.

Da ultimo segnalo che, a seguito delle predette operazioni, la quota posseduta dal Banco Popolare nel Credito Bergamasco si attesta al 77,428% del capitale sociale per n. 47.794.128 azioni, mentre la partecipazione detenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca si attesta all'11,562% del capitale sociale di Creberg, rappresentata da n. 7.136.711 azioni.

Ricordo che l'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 stabilisce che i soci con quote di partecipazione alla società in misura superiore al 2% del capitale sociale devono darne comunicazione scritta alla società stessa ed alla Consob; il medesimo adempimento è prescritto per il superamento delle soglie rilevanti indicate dall'art. 117 della delibera Consob n. 11971/1999.

L'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 statuisce altresì che il diritto di voto inerente alle azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione non può essere esercitato.

Analogamente, ai sensi degli artt. 19 e 20 del D. Lgs. n. 385/1993 (così come modificati dal D.Lgs. n. 21 del 27 gennaio 2010),

- deve essere preventivamente autorizzata da Banca d'Italia l'acquisizione a qualsiasi titolo in una banca di partecipazioni che comportano il controllo o la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla banca stessa o che attribuiscono una quota dei diritti di voto o del capitale almeno pari al 10%, tenuto conto delle azioni o quote già possedute;
- devono essere comunicate a Banca d'Italia – secondo presupposti, modalità e termini da questa stabiliti – le operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni in banche;

parimenti non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali le predette autorizzazioni o comunicazioni non siano state effettuate, in conformità all'art. 24 del D.Lgs. n. 385/1993 (così come modificato dal D.Lgs. n. 21 del 27 gennaio 2010).

Ai sensi della delibera Consob n. 11971/1999 (allegato 3E, punto I, lett. e), informo l'assemblea che – secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute in conformità ai preindicati disposti normativi e da altre informazioni a disposizione – partecipano alla società in misura superiore al 2% del capitale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, i seguenti soci:

- Banco Popolare Soc. Coop. per n. 47.794.128 azioni, pari al 77,428% del capitale sociale;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per n. 7.136.711 azioni, pari all'11,562% del capitale sociale.

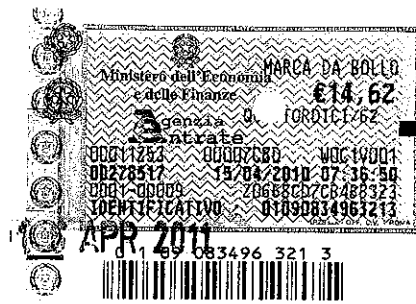
Invito gli eventuali altri soci che siano nella condizione di dover effettuare la comunicazione prima richiamata a farlo presente.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 120, 5° comma, e 14, 5° comma, del D.Lgs. n. 58/1998, nonché dell'art. 24 del D.Lgs. n. 385/1993, in caso di inosservanza, le deliberazioni dell'assemblea sono impugnabili a norma delle previsioni del codice civile se, senza il voto dei soci che avrebbero dovuto astenersi dalla votazione, non si sarebbe raggiunta la necessaria maggioranza.

Informo inoltre che i partecipanti al capitale sociale del Credito Bergamasco in misura superiore al 5% (Banco Popolare Soc. Coop. e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca) risultano possedere i requisiti di onorabilità stabiliti dal decreto del Ministro del Tesoro n. 144 del 18 marzo 1998 – in conformità, rispettivamente, al Par. 5.1.2 ed al Par. 5.1.1, Tit. II, Cap. I, Sez. II, delle vigenti "Istruzioni di vigilanza per le banche" – e vengono pertanto ammessi al voto ai sensi dell'art. 1, 6° comma, del predetto decreto ministeriale."

A titolo informativo, l'avv. Zonca precisa inoltre che – secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute in conformità alle normative vigenti nonché da altre informazioni a disposizione – i primi dieci azionisti della Banca sono:

Azionista	Totale azioni	Percentuale
Banco Popolare Soc. Coop.	47.794.128	77,428%
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	7.136.711	11,562%
Opera Diocesana San Narno	830.000	1,345%
F.G.H. Franco Gnutti Holding S.p.A.	715.000	1,158%
Privato	192.433	0,312%
Gruppo Percassi	155.000	0,251%
ING Bank N.V. EM Prop Trading	95.928	0,155%
Eurizon Capital SGR S.p.A.	72.682	0,118%
Fondazione Comunitaria del Varesotto	69.014	0,112%
Banca Privata Edmond De Rothschild S.A.	67.465	0,109%



A questo punto – rilevati allo stato n. 69 azionisti, partecipanti in proprio e per delega di n. 57.192.981 azioni (pari al 92,65% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale) e dichiarata validamente costituita ed atta a deliberare la presente Assemblea – il Presidente chiede di nominare, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale, un Segretario ed al riguardo propone la nomina del socio Notaio dott.ssa Alessandra Ghiroldi.

La proposta del Presidente è accettata dai presenti all'unanimità mediante alzata di mano, nessuno contrario o astenuto.

La dott.ssa Alessandra Ghiroldi accetta la nomina e svolge quindi le funzioni di Segretario della presente Assemblea ordinaria.

L'avv. Zonca richiede inoltre – sempre a termini dell'art. 10 dello Statuto sociale – ai soci avv. Aldo Maugeri ed avv. Luca Montolivo, i quali accettano, di assumere la funzione di Scrutatori, ringraziandoli per la loro adesione.

Dopo aver rammentato che, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, il verbale dell'odierna Assemblea ordinaria sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea, e dopo aver precisato che – al fine di rendere più spediti i lavori della stessa – è attivo un impianto di registrazione, il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno già all'inizio riportato. Prima però di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, ricorda coloro che ci hanno lasciato dopo l'Assemblea del 17 aprile 2010, dopo aver dato alla Banca per lungo tempo il loro apprezzato apporto.

Di seguito, al fine di accelerare i lavori dell'Assemblea e nella considerazione che:

- * il bilancio e le relazioni sono rimasti depositati presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. già a decorrere dal 25 marzo scorso, e, dalla predetta data, tale documentazione risultava consultabile anche sul sito Internet del Credito Bergamasco;
- * copia del documento è stata consegnata ai soci che ne hanno fatto richiesta nel periodo preassembleare;
- * il fascicolo a stampa, riportante le relazioni ed il bilancio dell'impresa, è in possesso di tutti i soci intervenuti;

il Presidente chiede all'Assemblea il consenso ad omettere la lettura

- ↳ della relazione degli amministratori sulla situazione e sulla gestione dell'impresa;
- ↳ delle relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale;
- ↳ del bilancio al 31 dicembre 2010 con la nota integrativa e gli allegati;

con l'eccezione della proposta del Consiglio di Amministrazione di ripartizione dell'utile d'esercizio e di allocazione delle riserve, che provvederà a leggere integralmente.

A questo punto – rilevati allo stato n. 69 azionisti, partecipanti in proprio e per delega di n. 57.192.981 azioni (pari al 92,65% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale) – la proposta di omettere la lettura del bilancio nonché delle relazioni degli Amministratori, dei Sindaci e della società di revisione, ottiene il consenso unanime dell'Assemblea, per alzata di mano.

L'avv. Zonca procede quindi alla lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione di ripartizione dell'utile d'esercizio e di allocazione delle riserve, di seguito evidenziata (importi arrotondati all'unità di Euro):

utile d'esercizio	euro	97.777.122
alla riserva legale il 10% ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale	euro	9.777.712

altro accantonamento alla riserva legale	euro	288	euro	9.778.000
alla riserva speciale			euro	28.899.000
		residuano	euro	59.100.122
così ripartiti:				
il 6% per erogazioni a titolo di beneficenza, assistenza e liberalità			euro	3.546.007
		residuano	euro	55.554.115
che sommati al residuo utili esercizi precedenti di			euro	278
		portano a	euro	55.554.393
per l'attribuzione, in relazione all'esercizio 2010, di un dividendo di euro 0,90 a ciascuna delle 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale			euro	55.554.162
		con un avanzo a nuovo di	euro	231

specificando che, in caso di accoglimento della proposta, il dividendo (pari a Euro 0,90) sarà pagabile dal 5 maggio 2011, con data di stacco 2 maggio 2011 (cedola n. 30).

Il Presidente così prosegue:

“Con riferimento alla revisione del bilancio civilistico 2010 del Credito Bergamasco, comunico che, alla Società di Revisione “Reconta Ernst e Young S.p.A.”, sono stati attribuiti i seguenti incarichi:

- ❖ *revisione del bilancio 2010 (costo 117.086 Euro, comprensivo dell'aumento ISTAT, oltre il rimborso delle spese ed IVA, con un impegno di n. 1.029 ore), a cui si aggiungono le attività per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali “Modello Unico 2010”, “Modello 770 semplificato e ordinario 2010”, “Dichiarazioni imposta sostitutiva relativa ad operazioni effettuate nei due semestri 2010” (costo 5.374 Euro, comprensivo dell'aumento ISTAT, oltre il rimborso delle spese ed IVA, con un impegno di n. 40 ore);*
- ❖ *revisione limitata della relazione semestrale 2010 (costo 24.718 Euro, comprensivo dell'aumento ISTAT, oltre il rimborso delle spese ed IVA, con un impegno di n. 220 ore);*
- ❖ *verifica della regolare tenuta della contabilità sociale per l'anno 2010 e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili del Credito Bergamasco (costo 29.017 Euro, comprensivo dell'aumento ISTAT, oltre il rimborso delle spese ed IVA, con un impegno di n. 260 ore);*

con precisazione che sui corrispettivi per la revisione del bilancio e per la verifica di regolare tenuta della contabilità è dovuto il contributo di vigilanza Consob pari al 9,45% (11.065 Euro per il bilancio; 2.742 Euro per la regolare tenuta della contabilità).

Omessa la lettura del bilancio al 31.12.2010 e prima di aprire la discussione sul primo punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea, comunico che non sono intervenuti, dalla data della relazione, fatti di rilievo tali da incidere sulla gestione della società.”

Su invito del Presidente, prende poi la parola l'Amministratore Delegato per commentare brevemente i più significativi dati del bilancio, nei termini di seguito riportati.

“Vi segnalo i dati più importanti del bilancio che viene oggi proposto alla vostra approvazione.

Il totale della raccolta diretta ammonta a 10,9 miliardi di Euro e quella indiretta a 10,7 miliardi per un totale di 21,6 miliardi di Euro in linea con il dato al dicembre 2009.

In tale ambito va segnalato l'incremento del risparmio gestito pari al 6,4% annuo.

La raccolta diretta allargata (con presenza del PO emittente unico del Banco) sale a 13,4 miliardi di Euro contro i 13,1 miliardi di Euro dello scorso esercizio.

Gli impieghi per cassa raggiungono i 12,9 miliardi di Euro contro gli 11,6 miliardi di Euro al dicembre 2009 con un incremento del 10,6%.

In dettaglio :

- gli impieghi delle famiglie crescono dell'11,48%;
- gli impieghi delle Piccole Imprese crescono del 6,21%;
- gli impieghi del MID Corporate crescono del 9,52%;
- gli impieghi del Large Corporate di Territorio crescono del 22,30%;
- gli impieghi del Large Corporate Nazionale diminuiscono del 4,37%.

A fronte di sofferenze nette che aumentano a 278 milioni di Euro (ex 156 milioni di Euro), il totale degli incagli netti scende a 250 milioni di Euro (ex 354 milioni di Euro), i past due scendono a 44 milioni di Euro (ex 100 milioni di Euro) mentre i ristrutturati salgono a 122,5 milioni di Euro per una pratica significativa in corso di ritorno in bonis.

Il totale delle attività deteriorate nette rispetto agli impieghi per cassa si attesta al 5,39%, contro il 5,68% dell'anno precedente.

I crediti di firma si attestano a 1,5 miliardi di Euro contro gli 1,4 miliardi di Euro di fine dicembre 2009.

Per quanto attiene al Conto Economico, il margine di interesse raggiunge i 320 milioni di Euro favorito da un effetto copertura di 10,5 milioni di Euro ormai in esaurimento mentre le commissioni nette superano i 190 milioni di Euro contro i 183 milioni di Euro dello scorso anno.

Sostanzialmente stabile il costo del personale (civilistico +5,3%) con un cost-income ricorrente al 48,3% (ex 49,5%).

Il numero medio dei dipendenti è di 2027 (ex 2014).

Il costo del credito è salito a 126 milioni di Euro comprensivo di un incremento della "collettiva" – conseguente all'incremento degli impieghi – di 7 milioni di Euro. La percentuale netta del costo del credito è salita allo 0,86% contro lo 0,78% del 2009.

Il Conto Economico chiude con un utile netto ricorrente di 104 milioni di Euro con un ROE dell'8,24% a fronte del 9,22% dello scorso anno.

I dati dell'esercizio 2010 quindi, ancora una volta presentano una Banca in sviluppo, con una forte presenza territoriale, che ha ottenuto lusinghieri risultati grazie alla continua crescita della clientela che ha raggiunto i 270 mila conti correnti ordinari.

La presenza su un territorio a forte valenza produttiva ha portato ad un leggero apprezzamento del costo del credito che ha raggiunto lo 0,86% con un peggioramento di 8 centesimi rispetto all'esercizio precedente.

Il Creberg ha continuato nella sua opera di sostegno all'economia dei territori in cui è presente non solo con una significativa crescita degli impieghi alle famiglie, alle Piccole Imprese ed al MID Corporate, ma anche concedendo proroghe sulle rate dei mutui a privati (372 operazioni) ed alle aziende (per 1.586 operazioni) per un controvalore di circa 500 milioni di Euro.

Il nostro compito futuro sarà quello di cercare di "fare" sempre meglio la "Banca del territorio" grazie alla costante vicinanza dei nostri direttori di filiale agli imprenditori delle

zone da loro presidiate; solo così assicureremo prosperità al futuro del territorio e ci sarà garanzia per il nostro sviluppo.

Da parte mia, di tutti i miei collaboratori, di tutti i colleghi che lavorano al Creberg – che ringrazio vivamente per la disponibilità e l'alta professionalità che mi hanno sempre mostrato – assicuro il massimo impegno per continuare a crescere in maniera equilibrata cercando di ricompensare tutti i soci, gli stakeholder ed i clienti del nostro Istituto per la fiducia che ci è stata concessa."

Conclusa l'esposizione dell'Amministratore Delegato, il Presidente apre la discussione sul primo punto dell'ordine del giorno e cioè *"presentazione del bilancio al 31.12.2010 – previa relazione degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione – e deliberazioni relative"*, invitando gli azionisti che desiderassero prendere la parola ad alzare la mano.

Interviene, in proprio, il socio Giuliano Laudi che, dopo aver ricordato come il Credito Bergamasco sia una "grande banca" fondata nel 1891 ed aver chiesto una verbalizzazione sintetica del proprio intervento ai sensi dell'art. 2375 del Codice Civile, cita con soddisfazione i principali dati borsistici del titolo Creberg riferiti, in particolare, al primo trimestre 2011 (*performance, quantità trattate, capitalizzazione*), nonché alcune risultanze del bilancio 2010 (*utile netto, patrimonio, margine finanziario*).

Il socio elogia la Banca per l'interessante convegno dal titolo "Crescere insieme. Economia locale e sviluppo territoriale" organizzato in collaborazione con il Sole 24 Ore nello scorso mese di febbraio e – preannunciando il voto favorevole all'approvazione di un bilancio 2010 che definisce positivo – chiede alcuni dettagli sui prodotti "Premia Conto" e "Vantaggio Mobile" (recentemente lanciati dalla Banca), tipici di una banca storica ma "giovane di idee" che può vantare una gamma di prodotti molto interessante anche in virtù dell'appartenenza ad un grande gruppo quale il Gruppo Banco Popolare.

Prende poi la parola il socio Davide Reale, che manifesta sincero apprezzamento per il bilancio 2010, caratterizzato da risultati rimarchevoli anche sotto il profilo strettamente operativo.

Il dott. Reale prosegue esprimendo pieno accordo con la politica commerciale della Banca volta alla riduzione dell'esposizione nei confronti del "Large Corporate" non appartenente alle aree di storico radicamento ed alla crescita delle erogazioni a famiglie e imprese del territorio, una scelta che premia giustamente il tessuto connettivo dell'economia locale.

Il socio segnala, poi, come il dividendo proposto sia inferiore a quello dell'anno precedente pur in presenza di un significativo utile netto, ma si allinea alla decisione della Banca di recepire l'invito più volte espresso dall'Autorità di Vigilanza al sistema creditizio nazionale volto a contenere la distribuzione di dividendi al fine di rafforzare i patrimoni aziendali. In conclusione, il dott. Reale ringrazia i dipendenti della Banca per il prezioso operato e pone un quesito circa la solidità patrimoniale del Credito Bergamasco.

Di seguito, interviene il socio Gianfranco Caradonna che paragona il Credito Bergamasco ad una bella donna che, negli anni, mantiene intatto il proprio fascino anche grazie a "cellule" che le permettono di reagire prontamente ed efficacemente al mutamento delle condizioni e del contesto esterni. Dopo aver espresso soddisfazione per i risultati ottenuti nel 2010, il socio chiede informazioni sull'esito della sperimentazione, iniziata nella seconda parte dell'anno in alcune Aree Affari, volta a verificare sul campo modalità organizzative finalizzate ad un più efficace presidio dell'erogazione del credito e della clientela *corporate*, nonché sui tempi di estensione del nuovo modello a tutta la rete commerciale.



Nessun altro socio prendendo la parola, il Presidente invita l'Amministratore Delegato a rispondere alle domande formulate dagli intervenuti.

In proposito il rag. Pezzoni

- ❖ fornisce i dettagli richiesti sui prodotti "Premia Conto" e "Vantaggio Mobile", specificando come essi rispondano alle esigenze della clientela in tema di riduzione di costi e di nuove tecnologie;
- ❖ esprime soddisfazione per l'esito delle sperimentazioni svolte che consentono il rafforzamento della rete distributiva, il potenziamento delle strutture di monitoraggio del credito, nonché la diminuzione delle incombenze amministrative del direttore di filiale a favore dell'attività commerciale. Prevede, infine, che tale sperimentazione possa essere estesa su tutta la rete entro l'estate;
- ❖ sottolinea come il Tier 1 della Banca si attesti al 13,75%, garantendo in tal modo la più ampia copertura patrimoniale, anche in ottica "Basilea 3".

Concluse le repliche agli azionisti, il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno concernente il punto 1 – che formula a nome del Consiglio di Amministrazione uscente – relativo all'approvazione del bilancio ed al riparto dell'utile secondo quanto proposto dal Consiglio stesso:

"L'Assemblea dei Soci del Credito Bergamasco, convocata in sede ordinaria e riunitasi in prima convocazione il 16 aprile 2011 per l'esame dei risultati di gestione dell'esercizio 2010, preso atto del bilancio e delle relazioni che lo accompagnano,

delibera

- 1) di approvare lo stato patrimoniale, il conto economico, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il rendiconto finanziario e la nota integrativa del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, come pure l'inerente relazione degli Amministratori;
- 2) di approvare la ripartizione dell'utile d'esercizio e l'allocazione delle riserve, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione, e specificamente:
 - a) l'accantonamento di complessivi Euro 9.778.000 alla 'Riserva legale';
 - b) l'accantonamento di Euro 28.899.000 alla 'Riserva speciale' ai fini di rafforzamento e di stabilizzazione della struttura patrimoniale;
 - c) la destinazione di Euro 3.546.007 per erogazioni a titolo di beneficenza, assistenza e liberalità;
 - d) l'attribuzione, in relazione all'esercizio 2010, ad ogni azione (delle complessive n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale) di un dividendo pari a Euro 0,90, pagabile dal 5 maggio 2011, con data di stacco 2 maggio 2011;
 - e) il riporto a nuovo di un avanzo utili pari a Euro 231."

Dopo aver puntualizzato che, allo stato, partecipano n. 70 azionisti, in proprio e per delega, per n. 57.192.991 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale sociale (92,65%), il Presidente dichiara di mettere in votazione l'ordine del giorno sopra presentato.

L'Assemblea – per alzata di mano, all'unanimità – delibera di approvare l'ordine del giorno e, in particolare, lo stato patrimoniale, il conto economico, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il rendiconto finanziario e la nota integrativa del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 – come pure l'inerente relazione degli Amministratori – nonché la ripartizione dell'utile d'esercizio e l'allocazione delle riserve, secondo quanto proposto dal

Consiglio di Amministrazione:

utile d'esercizio	euro	97.777.122
alla riserva legale il 10% ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale	euro	9.777.712
altro accantonamento alla riserva legale	euro	288
alla riserva speciale	euro	9.778.000
	residuo	euro 28.899.000
		59.100.122
così ripartiti:		
il 6% per erogazioni a titolo di beneficenza, assistenza e liberalità	euro	3.546.007
	residuo	euro 55.554.115
che sommati al residuo utili esercizi precedenti di	euro	278
	portano a	euro 55.554.393
per l'attribuzione, in relazione all'esercizio 2010, di un dividendo di euro 0,90 a ciascuna delle 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale	euro	55.554.162
	con un avanzo a nuovo di	euro 231

con specificazione che il dividendo (pari a Euro 0,90) sarà messo in pagamento dal 5 maggio 2011, con data di stacco 2 maggio 2011 (cedola n. 30).

Proseguendo nei lavori assembleari, il Presidente passa alla trattazione del secondo argomento posto all'ordine del giorno, che prevede *"deliberazioni inerenti gli amministratori per il triennio 2011-2013"*:

- determinazione del numero;*
- nomina di amministratori".*

Dopo aver rammentato che la nomina degli Amministratori – i quali devono essere in possesso dei requisiti prescritti per ricoprire la carica – viene effettuata sulla base di liste secondo le modalità indicate nell'art. 13 dello Statuto sociale, l'avv. Zonca specifica al riguardo che – nei termini indicati dall'avviso di convocazione dell'assemblea (ore 18.00 del giorno 22 marzo 2011) – è stata depositata un'unica lista di candidature alla carica di Consigliere di Amministrazione del Credito Bergamasco per il triennio 2011-2013, presentata da Banco Popolare Soc. Coop. – società titolare di n. 47.794.128 azioni del Credito Bergamasco S.p.A., quota pari al 77,428% del capitale sociale – contenente la proposta di stabilire in sedici il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2011-2013 e così composta:

n° progressivo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Amministratore indipendente ex D.Lgs. 58/1998
1	Cesare ZONCA	Bergamo, 3.12.1935	ZNCCSR35T03A794K	SI
2	Franco MENINI	Glovo (TN), 7.8.1943	MNNFNC43M07E048X	NO
3	MarioGiacomo RATTI	Bergamo, 25.7.1940	RTTMGC40L25A794D	SI
4	Bruno PEZZONI	Bergamo, 25.2.1951	PZZBRN51B25A794H	NO
5	Giacomo GNUTTI	Brescia, 22.12.1953	GNTGCM53T22B157V	SI
6	Vittorio ARMANI	Pisa, 21.4.1939	RMNVTR39D21G702P	NO
7	Massimo CINCERA	Sarnico (BG), 26.3.1964	CNCMSM64C26I437H	SI

8	Giuseppe AMBROSI	Brescia, 20.3.1964	MBRGPP64C20B157X	SI
9	Giovanni DOTTI	Bergamo, 12.1.1963	DTTGNN63A12A794J	SI
10	Emanuele Maria CARLUCCIO	Bussolengo (VR), 27.12.1961	CRLMLM61T27B296D	NO
11	Claudia ROSSI	Urgnano (BG), 2.6.1958	RSSCLD58H42L502T	SI
12	Maurizio FARONI	Brescia, 20.1.1958	FRNMZR58A20B157N	NO
13	Antonio PERCASSI	Clusone (BG), 9.6.1953	PRCNTN53H09C800L	SI
14	Paolo LONGHI	Bergamo, 3.3.1953	LNGPLA53C03A794K	SI
15	Alberto MOTTA	Verona, 4.4.1940	MTTLRT40D04L781U	NO
16	Romolo LOMBARDINI	Bergamo, 27.3.1937	LMBRML37C27A794F	SI
17	Enrico FUSI	Vailate (CR), 20.11.1954	FSUNRC54S20L539U	SI
18	Monica SANTINI	Bergamo, 12.5.1971	SNTMNC71E52A794P	SI
19	Giancarlo BASSI	Bergamo, 28.12.1949	BSSGCR49T28A794Q	SI

Precisato che

- ✧ la preindicata partecipazione di Banco Popolare rappresenta una quota di capitale sociale superiore a quella minima richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione dell'organo di amministrazione, determinata dal competente Organo di Vigilanza e fissata per l'Emittente Credito Bergamasco nel 2% del capitale sociale stesso;
- ✧ ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, 7° comma, dello Statuto sociale, unitamente alla lista, sono stati depositati:
 - ◆ il curriculum professionale di ogni candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;
 - ◆ le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per ricoprire la carica di amministratore;
 - ◆ le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, di essere "indipendenti" o "non indipendenti" ai sensi di legge;
 - ◆ le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura;
- ✧ la predetta lista dei candidati, corredata delle informazioni e della documentazione indicata all'art. 144 *octies* della delibera Consob n. 11971/1999, è stata messa a disposizione del pubblico, a decorrere dal 25 marzo 2011,
 - ◆ presso la sede (con il deposito in Segreteria Societaria);
 - ◆ presso Borsa Italiana S.p.A.;
 - ◆ nel sito Internet della Banca (www.creberg.it, sezione "investor relations" / "assemblee");

in considerazione dell'avvenuto deposito di un'unica lista di candidature, il Presidente propone che la nomina degli Amministratori sia deliberata per alzata di mano, secondo le modalità di votazione sinora utilizzate per le precedenti determinazioni ai sensi dell'art. 11, 2° comma, dello Statuto sociale.

Prima di procedere alla votazione, chiede di poter intervenire il Consigliere uscente rag. Guido Crippa per porgere un saluto, come di seguito riportato.

"Signori Soci

Ho chiesto al Presidente di volermi concedere un intervento per porgere, a questa assemblea, il mio commiato.

Per ben ventidue anni ho avuto l'onore di essere stato nominato amministratore di questa banca alla quale mi sento profondamente legato.

Mi piace comunque ricordare che il mio sodalizio è ben più antico risalendo, per ragioni professionali, ai tempi dell'indimenticabile dott. Bertulessi e poi del dott. Traini, del rag. Farina, del mio maestro rag. Bianchi, dell'amico e collega prof. Tancredi Bianchi e di tanti altri personaggi che sarebbe troppo lungo menzionare.

Questo Istituto è quindi per me una sorta di famiglia dalla quale sono veramente spiacente dovermi allontanare. Ho però ottant'anni e secondo la normativa del Gruppo non sono più rieleggibile.

È una norma amara ma che ritengo assolutamente giusta. Alla nostra età infatti non si può essere più dei leoni. È comunque consolante pensare che i Cardinali sono messi in pensione cinque anni prima.

Termino il mio compito in una Banca che oggi è una delle più efficienti sul mercato, grazie alla sua oculata Amministrazione, al suo ottimo management e ad un personale tra i più preparati e volenterosi.

A tutti vanno quindi i miei più vivi complimenti nonché l'augurio di continuare, come sempre al meglio, sicuro che l'Istituto potrà raggiungere in futuro i migliori risultati.

Esprimo il mio compiacimento all'Assemblea per aver mantenuto in questi anni in vigore la norma statutaria che prevede l'erogazione del 6% dell'utile netto (post accantonamento a riserve) al Fondo di Beneficenza.

È un ritornare delle somme guadagnate al territorio che è effettuato per Statuto e non, come in altri Istituti, al giudizio del momento.

Come Amministratore designato alla Beneficenza assicuro in proposito che le somme sono sempre state erogate con estrema oculatezza e diligenza al fine di farle pervenire a chi più ne avesse bisogno.

Ritengo infine di dover pubblicamente esprimere il mio più profondo rammarico per non essere riuscito a dare esito concreto alla deliberazione del Consiglio, con la quale in occasione dei suoi 120 anni, la Banca munificamente donava al Comune di Bergamo un complesso immobiliare da destinare alle esposizioni non permanenti dell'Accademia Carrara, del costo di 5 milioni di Euro..

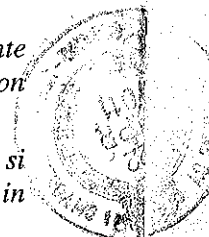
Il complesso è stato progettato in forma esecutiva, approvato dal Comune, pronto ad essere appaltato ed avrebbe potuto essere consegnato agibile proprio in questi giorni, soddisfacendo così le necessità normative e gestionali dell'Accademia.

Alla donazione si è dovuto purtroppo rinunciare considerate le negligenze e lentezze burocratiche, l'indifferenza di troppi, ed addirittura la negatività di alcuni operatori ed associazioni.

Una grande occasione mancata per la città di cui sono fortemente amareggiato sia come Amministratore che come cittadino.

Un saluto cordiale a tutti ed uno particolare all'amico Presidente Zonca."

Al termine dell'intervento, rilevato che, allo stato, partecipano n. 70 azionisti, in proprio e per delega, per n. 57.192.991 azioni (pari al 92,65% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni





costituenti l'intero capitale sociale) – la proposta di procedere alla votazione per la nomina degli Amministratori mediante alzata di mano e secondo le modalità di votazione sinora utilizzate per le precedenti determinazioni ai sensi dell'art. 11, 2° comma, dello Statuto sociale, ottiene il consenso unanime dell'Assemblea.

Aperta la discussione sul punto e nessun azionista chiedendo di prendere la parola – rammentato che il 1° comma dell'art. 13 dello Statuto sociale prevede che l'amministrazione della società spetta ad un Consiglio di Amministrazione composto da 12 a 17 componenti e dopo aver puntualizzato che, allo stato, partecipano n. 70 azionisti, in proprio e per delega, per n. 57.192.991 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale sociale (pari al 92,65%) – il Presidente pone in votazione (secondo le modalità di votazione prima approvate ed utilizzate per le precedenti determinazioni ai sensi dell'art. 11, 2° comma, dello Statuto sociale) la proposta di determinare in 16 il numero degli Amministratori da designare per il triennio 2011-2013.

L'Assemblea, per alzata di mano – con il voto favorevole di n. 69 azionisti, rappresentanti in proprio e per delega di n. 57.192.275 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale (92,65%) e con il voto contrario del socio "1199 Healthcare Employees Pension", portatore di n. 716 azioni e presente tramite delegato – approva la proposta.

Il Presidente così prosegue:

"Determinato pertanto in 16 il numero degli Amministratori, occorre procedere – con riferimento al punto 2), lett. b) dell'avviso di convocazione – alla nomina dell'intero Consiglio, essendo scaduto con l'odierna assemblea il mandato triennale degli attuali Amministratori.

È aperta quindi l'elezione delle cariche sociali di cui al punto 2), lett. b) dell'avviso di convocazione, riguardante, come detto, n. 16 Amministratori, secondo le modalità di votazione prima approvate e sinora utilizzate per le precedenti determinazioni ai sensi dell'art. 11, 2° comma, dello Statuto sociale, sulla base della lista presentata da Banco Popolare sopra illustrata."

Dopo aver rilevato che, allo stato, partecipano n. 70 azionisti, in proprio e per delega, per n. 57.192.991 azioni (pari al 92,65% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale sociale), al termine della votazione per alzata di mano l'avv. Zonca comunica che – con il voto favorevole di n. 69 azionisti, rappresentanti in proprio e per delega di n. 57.192.275 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale (92,65%) e con il voto contrario del socio "1199 Healthcare Employees Pension", portatore di n. 716 azioni e presente tramite delegato – risultano eletti i primi 16 candidati indicati nella predetta lista e pertanto vengono nominati Amministratori (fino all'Assemblea ordinaria che sarà convocata per l'esame del bilancio al 31.12.2013) i signori:

n° progressivo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Amministratore indipendente ex D.Lgs. 58/1998
1	Cesare ZONCA	Bergamo, 3.12.1935	ZNCCSR35T03A794K	SI
2	Franco MENINI	Giovo (TN), 7.8.1943	MNNFNC43M07E048X	NO
3	MarioGiacomo RATTI	Bergamo, 25.7.1940	RTTMGC40L25A794D	SI
4	Bruno PEZZONI	Bergamo, 25.2.1951	PZZBRN51B25A794H	NO
5	Giacomo GNUTTI	Brescia, 22.12.1953	GNTGCM53T22B157V	SI
6	Vittorio ARMANI	Pisa, 21.4.1939	RMNVTR39D21G702P	NO
7	Massimo CINCERA	Sarnico (BG), 26.3.1964	CNCMSM64C26I437H	SI

8	Giuseppe AMBROSI	Brescia, 20.3.1964	MBRGPP64C20B157X	SI
9	Giovanni DOTTI	Bergamo, 12.1.1963	DTTGNN63A12A794J	SI
10	Emanuele Maria CARLUCCIO	Bussolengo (VR), 27.12.1961	CRLMLM61T27B296D	NO
11	Claudia ROSSI	Urgnano (BG), 2.6.1958	RSSCLD58H42L502T	SI
12	Maurizio FARONI	Brescia, 20.1.1958	FRNMRZ58A20B157N	NO
13	Antonio PERCASSI	Clusone (BG), 9.6.1953	PRCNTN53H09C800L	SI
14	Paolo LONGHI	Bergamo, 3.3.1953	LNGPLA53C03A794K	SI
15	Alberto MOTTA	Verona, 4.4.1940	MTTLRT40D04L781U	NO
16	Romolo LOMBARDINI	Bergamo, 27.3.1937	LMBRML37C27A794F	SI

con precisazione che i predetti nominativi hanno eletto domicilio presso la sede legale della società (in Bergamo, Largo Porta Nuova n. 2) per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

Con riferimento ai restanti nominativi indicati nella lista:

n° progressivo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Amministratore indipendente ex D.Lgs. 58/1998
17	Enrico FUSI	Vailate (CR), 20.11.1954	FSUNRC54S20L539U	SI
18	Monica SANTINI	Bergamo, 12.5.1971	SNTMNC71E52A794P	SI
19	Giancarlo BASSI	Bergamo, 28.12.1949	BSSGCR49T28A794Q	SI

il Presidente rammenta che, ai sensi dell'art. 13, 14° comma, dello Statuto Sociale:

“Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli - nella prima seduta utile del consiglio di amministrazione - con deliberazione approvata dal collegio sindacale e purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, scegliendoli - ove possibile e fatta salva la verifica dei requisiti prescritti - tra i non eletti delle liste di appartenenza degli amministratori cessati, seguendo l'ordine progressivo con cui erano stati indicati e nel rispetto di quanto disciplinato dalla legge in tema di indipendenza. ...”

Proseguendo nei lavori assembleari, il Presidente passa alla trattazione del terzo argomento posto all'ordine del giorno riguardante: *“determinazioni concernenti le politiche di remunerazione – in conformità alla normativa di vigilanza ed all'art. 17 dello statuto sociale – e provvedimenti conseguenti:*

- a) determinazione del compenso annuale spettante agli amministratori ai sensi dell'art. 17, 1° comma, dello statuto sociale;*
- b) determinazione del compenso ai componenti il comitato dei controlli interni;*
- c) determinazione del compenso ai componenti il comitato esecutivo, ai sensi dell'art. 16, penultimo comma, dello statuto sociale;*
- d) determinazione della medaglia di presenza per la partecipazione degli amministratori alle adunanze consiliari;*

con informativa ai soci sull'attuazione delle politiche di remunerazione con riferimento all'esercizio 2010.”

Di seguito, al fine di accelerare i lavori dell'Assemblea, e nella considerazione che:

- * la relazione del Consiglio di Amministrazione in punto è rimasta depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. già a decorrere dal 4 marzo scorso, e, dalla predetta data, tale documentazione risultava consultabile anche sul sito Internet del Credito Bergamasco;
- * l'ulteriore documento integrativo alla predetta relazione in punto "politiche di remunerazione" è stato reso disponibile a decorrere dal 28 marzo scorso, a seguito dell'approvazione da parte della Capogruppo in data 25 marzo 2011, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito Internet aziendale;
- * copia dei documenti è stata consegnata ai soci che ne hanno fatto richiesta nel periodo preassembleare;
- * il fascicolo a stampa, riportante la predetta documentazione, è in possesso di tutti i soci intervenuti;

il Presidente chiede all'Assemblea il consenso ad omettere la lettura dei documenti in discorso,

- ⇒ con riserva di fornire ulteriori informazioni di dettaglio ad integrazione dell'informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione, resa – in conformità alle disposizioni di vigilanza – nell'ambito della predetta relazione pubblicata dal 4 marzo scorso;
- ⇒ con l'eccezione degli esiti della verifica – condotta dal Servizio Audit di Gruppo come richiesto dalle disposizioni di vigilanza – sulle modalità attraverso le quali viene assicurata la conformità delle prassi di remunerazione al contesto normativo, che provvederà a leggere integralmente.

A questo punto – rilevati allo stato n. 70 azionisti, partecipanti in proprio e per delega di n. 57.192.991 azioni (pari al 92,65% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale) – la proposta di omettere la lettura dei predetti documenti ottiene il consenso unanime dell'Assemblea, per alzata di mano.

Il Presidente così prosegue:

"Omessa la lettura dei documenti inerenti il terzo punto all'ordine del giorno e prima di aprire la discussione, rammento i principali dati di sintesi riferiti a Creberg, indicati nell'ambito dell'informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione resa in conformità alle "Disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche", emanate da Banca d'Italia il 4 marzo 2008:

"Gli aspetti quantitativi di riferimento sul bilancio, con particolare riguardo ai pagamenti di retribuzione variabile, sono i seguenti:

costo del Personale 2010 = Euro 162.250.000

costo del premio aziendale contrattuale erogato nel 2010 con riferimento ai risultati dell'esercizio 2009 = Euro 9.576.000

costo dei sistemi incentivanti erogati nel 2010, riferito ai risultati 2009 = Euro 3.822.000 (2,36% costo del Personale 2010), corrispondente ad un costo pro-capite, determinato sul numero dei partecipanti, pari a circa Euro 2.900."

Ad integrazione degli stessi, segnalo alcuni ulteriori dati analitici, sempre riferiti a Creberg e relativi ai sistemi incentivanti erogati nel 2010:

RETE	SISTEMI INCENTIVANTI	n° PREMIATI	% PREMIATI
		1.082	59%
	CAMPAGNE	121	7%
SEDE CENTRALE	SISTEMI INCENTIVANTI	97	52%
SCHEDE MANAGERIALI	TOP E SENIOR MANAGER	4	57%
	MIDDLE MANAGER	9	75%
TOTALI		1.313	65%
COSTO TOTALE		EURO	3.821.779
COSTO PRO-CAPITE		EURO	2.911

Con riferimento invece all'attuazione delle politiche di remunerazione a favore dei componenti l'organo amministrativo della Banca, evidenzio che, per l'esercizio 2010,

* in data 22 dicembre 2010 l'Assemblea ha deliberato di riconoscere

a) a ciascun Consigliere di Amministrazione:

- il compenso annuale; da corrispondersi e rapportarsi all'effettiva durata della carica, nella misura di Euro 36.000;
- la medaglia di presenza per la partecipazione alle adunanze consiliari, fissandone l'importo in Euro 450 per ciascuna seduta del Consiglio di Amministrazione e per ciascun Amministratore presente;

b) ai componenti il Comitato dei Controlli Interni Creberg, quale compenso in misura fissa su base annua gli importi di:

- Euro 9.000 al Presidente del Comitato;
- Euro 4.500 a ciascuno degli altri componenti;

* il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13 maggio 2010, ha deliberato – su proposta del Comitato per la Remunerazione e d'intesa con la Capogruppo – di riconoscere

c) agli Amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, 3° comma, del Codice Civile (periodo di carica effettiva 17.4.2010 / 16.4.2011)

- Euro 180.000 annui per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Euro 36.000 annui per la carica di Vice Presidente Vicario del Consiglio di Amministrazione;
- Euro 27.000 annui per la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Le politiche di remunerazione deliberate dall'Assemblea lo scorso 17 aprile 2010 sono pertanto così state attuate:

- 1) il compenso per tutti i Consiglieri è stato articolato come retribuzione fissa e come gettone di presenza per le riunioni consiliari;
- 2) è stato rispettato il principio in forza del quale i compensi fissi, fintantoché la Capogruppo Banco Popolare Soc. Coop. non avesse rimborsato il finanziamento governativo (cd. "Tremonti Bond"), emesso il 31 luglio 2009 e rimborsato integralmente in data 14 marzo 2011, non sarebbero potuti crescere in valore reale; in particolare, i compensi e i gettoni di presenza per la carica di Consigliere di Amministrazione si sono ridotti del 10% per l'esercizio 2010 rispetto all'esercizio 2009;



- 3) a tutti i Consiglieri di Amministrazione è stato riconosciuto un compenso rapportato alla effettiva durata della carica;
- 4) la misura del compenso è stata determinata dall'Assemblea tenendo conto dell'impegno richiesto, delle inerenti responsabilità, dell'esigenza di salvaguardare il principio di perequazione tra i diversi emolumenti riconosciuti nell'ambito del Gruppo, del confronto con remunerazioni riconosciute da istituti concorrenti di caratteristiche analoghe;
- 5) il compenso dei "Consiglieri esecutivi" che intrattengono un rapporto di lavoro con società del Gruppo, è stato assorbito dal trattamento economico contrattuale di ciascun esponente con l'azienda di appartenenza, alla quale è stato quindi riconosciuto il compenso medesimo;
- 6) è previsto un compenso annuo di Euro 5.000 a favore di un Consigliere non esecutivo, quale componente dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001;
- 7) fermo quanto indicato ai punti precedenti, non sono stati attribuiti particolari cariche o incarichi a componenti non esecutivi del Consiglio di Amministrazione e, conseguentemente, non sono stati riconosciuti ulteriori compensi.

Per quanto attiene ai collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato, preciso che per questi collaboratori (di numero esiguo) è stato previsto un compenso in forma fissa predeterminata – commisurato all'importanza e alla durata della collaborazione prestata, in conformità alle politiche di remunerazione adottate – per un totale complessivo pari a circa Euro 93.600 riferito al 2010.

Da ultimo, segnalo che – come richiesto dalle disposizioni di vigilanza – è stata condotta dal Servizio Audit di Gruppo una verifica sulle modalità attraverso le quali viene assicurata la conformità delle prassi di remunerazione al contesto normativo. L'attività, che ha avuto quale principale obiettivo la verifica degli adeguamenti organizzativi in materia di sistemi di remunerazione e incentivazione, ai fini dell'allineamento alla normativa di Banca d'Italia, ha evidenziato un impianto organizzativo che garantisce la complessiva adeguatezza dei sistemi di remunerazione e incentivazione rispetto al contesto normativo. Gli esiti della verifica sono stati portati a conoscenza degli organi e delle funzioni competenti."

Il Presidente apre quindi la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno, invitando gli azionisti che desiderassero prendere la parola ad alzare la mano.

Prende la parola il dott. Stefano Cerrato in qualità di delegato dei soci Banco Popolare Soc. Coop. e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, il quale – dopo aver ringraziato gli Amministratori ed i Sindaci uscenti per il loro operato – formula all'Assemblea alcune proposte in ordine alle determinazioni concernenti le politiche di remunerazione – in conformità alla normativa di vigilanza ed all'art. 17 dello statuto sociale – e provvedimenti conseguenti (punto 3 dell'avviso di convocazione) nonché in relazione alla determinazione del compenso spettante al presidente del collegio sindacale e ai sindaci per il triennio 2011-2013 (punto 5 dell'avviso di convocazione), nei termini di seguito riportati.

"Con riferimento al punto 3 dell'ordine del giorno dell'assemblea, propongo in via preliminare che venga approvata la nuova versione del documento relativo alle politiche di remunerazione ed incentivazione per il Gruppo Banco Popolare e valido per il 2011, per il quale se ne rende necessario il recepimento anche presso il Credito Bergamasco, al fine di assicurarne l'applicazione già a decorrere dall'esercizio in corso.

Nel rammentare che il predetto documento (depositato a decorrere dal 28 marzo scorso presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito Internet aziendale) è stato approvato dai competenti Organi della Capogruppo in data 25 marzo 2011, evidenzio

come lo stesso rappresenti la revisione – alla luce delle nuove disposizioni in materia (in particolare, direttiva 2010/76/CE del 14 dicembre 2010, cosiddetta CRD 3) e delle indicazioni di Banca d'Italia in punto esplicitate in diverse occasioni – delle vigenti politiche di remunerazione della società, approvate dall'Assemblea dei Soci tenutasi lo scorso 17 aprile 2010, a favore di dipendenti e collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato; preciso peraltro che resta invariata la politica di remunerazione a favore degli Amministratori.

Al riguardo, segnalo che il documento oggi sottoposto all'approvazione assembleare – elaborato dal Banco Popolare nell'ambito delle proprie competenze di direzione e coordinamento in conformità agli artt. 2497 e ss. del codice civile – risulta conforme alla nuova regolamentazione emanata – mediante apposito provvedimento – da Banca d'Italia lo scorso 30 marzo, avente ad oggetto le nuove “disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari”, che danno attuazione al quadro normativo europeo sopra richiamato. Tali nuove disposizioni – entrate in vigore il giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 80 del 7 aprile 2011 – prevedono appunto che “le banche e le capogruppo devono sottoporre politiche di remunerazione e incentivazione conformi alla nuova regolamentazione all'approvazione delle prossime assemblee convocate per l'approvazione del bilancio 2010”.

Propongo poi di:

- a) determinare in Euro 36.000 il compenso annuale spettante agli Amministratori ai sensi dell'art. 17, 1° comma, dello Statuto sociale, confermando per l'esercizio 2011 quanto stabilito dalla scorsa Assemblea tenutasi il 22 dicembre 2010;
- b) riconoscere ai componenti il Comitato dei Controlli Interni – quale compenso in misura fissa su base annua per il triennio 2011-2013 – i seguenti importi:
 - Euro 18.000 al Presidente del Comitato;
 - Euro 9.000 a ciascuno degli altri componenti;nella considerazione che il predetto comitato è stato altresì individuato quale organo cui sono attribuite le competenze previste dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di “operazioni con parti correlate”: in particolare allo stesso è stato affidato il ruolo di garanzia nell'ambito dei processi decisionali relativi alle operazioni con parti correlate;
- c) fissare, ai sensi dell'art. 16, penultimo comma, dello Statuto sociale, il compenso complessivo annuo per tutti i componenti del Comitato Esecutivo – per gli esercizi 2011, 2012 e 2013 – nella misura di Euro 200.000, da ripartirsi tra i componenti in pari quote, confermando l'importo già approvato per i precedenti trienni;
- d) confermare la medaglia di presenza – per la partecipazione degli Amministratori alle adunanze consiliari – in Euro 450 per ciascuna seduta del Consiglio di Amministrazione e per ciascun Amministratore presente, come deliberato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 22 dicembre 2010.

In relazione al punto 5 dell'avviso di convocazione (inerente la determinazione del compenso spettante al Presidente del Collegio Sindacale e ai Sindaci per il triennio 2011-2013), propongo di stabilire l'emolumento annuo al Collegio Sindacale – per gli esercizi 2011, 2012 e 2013 – in Euro 45.900 per il Presidente ed in Euro 30.600 per ciascun Sindaco effettivo, in riduzione del 10% rispetto a quanto deliberato in punto nelle precedenti assemblee (da ultimo, in data 19 aprile 2008 per gli esercizi 2009, 2010 e 2011) ed in linea con l'autoriduzione dell'emolumento per l'esercizio 2010, decisa in piena autonomia dai

componenti del Collegio Sindacale e dagli stessi accettata – anche pro futuro – in sede di accettazione della candidatura.

Propongo, pertanto, il seguente ordine del giorno:

“L’Assemblea dei Soci del Credito Bergamasco, convocata in sede ordinaria e riunita in prima convocazione il 16 aprile 2011

delibera

- a) di determinare in Euro 36.000 il compenso annuale spettante agli Amministratori ai sensi dell’art. 17, 1° comma, dello Statuto sociale, confermando per l’esercizio 2011 quanto stabilito dalla scorsa Assemblea tenutasi il 22 dicembre 2010;
- b) di riconoscere ai componenti il Comitato dei Controlli Interni – quale compenso in misura fissa su base annua per il triennio 2011-2013 – i seguenti importi:
- Euro 18.000 al Presidente del Comitato;
 - Euro 9.000 a ciascuno degli altri componenti;
- nella considerazione che il predetto Comitato è stato altresì individuato quale organo cui sono attribuite le competenze previste dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di “operazioni con parti correlate”;
- c) di fissare, ai sensi dell’art. 16, penultimo comma, dello Statuto sociale, il compenso complessivo annuo per tutti i componenti del Comitato Esecutivo – per gli esercizi 2011, 2012 e 2013 – nella misura di Euro 200.000, da ripartirsi tra i componenti in pari quote, confermando l’importo già approvato per i precedenti trienni;
- d) di confermare la medaglia di presenza – per la partecipazione degli Amministratori alle adunanze consiliari – in Euro 450 per ciascuna seduta del Consiglio di Amministrazione e per ciascun Amministratore presente, come deliberato dall’Assemblea dei soci nella seduta del 22 dicembre 2010;
- e) di stabilire l’emolumento annuo al Collegio Sindacale – per gli esercizi 2011, 2012 e 2013 – in Euro 45.900 per il Presidente ed in Euro 30.600 per ciascun Sindaco effettivo, in riduzione del 10% rispetto a quanto deliberato in punto nelle precedenti Assemblee (da ultimo, in data 19 aprile 2008 per gli esercizi 2009, 2010 e 2011) ed in linea con l’autoriduzione dell’emolumento per l’esercizio 2010, decisa in piena autonomia dai componenti del Collegio Sindacale e dagli stessi accettata – anche pro futuro – in sede di accettazione della candidatura.” ”

A questo punto, non essendoci altri interventi e fermo restando che risulta invariata la politica di remunerazione a favore degli Amministratori delineata nel testo approvato dall’Assemblea Creberg in data 17 aprile 2010, il Presidente pone in votazione la proposta formulata in via preliminare dal dott. Cerrato riferita alle determinazioni concernenti le politiche di remunerazione ed incentivazione a favore di dipendenti e collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato – in conformità alla normativa di vigilanza ed all’art. 17, 2° comma, dello Statuto sociale – valide per il 2011 e per il Gruppo Banco Popolare, di cui al documento comunicato dal Banco Popolare nell’ambito delle proprie competenze di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e ss. del codice civile.

Dopo la precisazione dell’avv. Zonca che, allo stato, partecipano n. 70 azionisti, in proprio e per delega, per n. 57.192.991 azioni (pari al 92,65% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l’intero capitale sociale),

- con il voto favorevole di n. 66 azionisti, rappresentanti in proprio e per delega di n. 57.172.520 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l’intero capitale (92,62%),

- con il voto contrario degli azionisti "Shell Pensions Trust Limited" e "Shell Trust (Bermuda) Ltd", portatori rispettivamente di n. 12.238 azioni e di n. 5.679 azioni, presenti tramite delegato,
- con le astensioni degli azionisti "GA Fund L" e "1199 Healthcare Employees Pension", portatori rispettivamente di n. 1.838 azioni e di n. 716 azioni, presenti tramite delegato,

l'Assemblea, per alzata di mano approva la proposta.

Approvate le politiche di remunerazione con specifico riferimento al Credito Bergamasco, il Presidente rammenta che occorre pertanto procedere ai provvedimenti conseguenti. Al riguardo, segnala in premessa che le proposte in esame, pur costituendo "Operazioni con Parti Correlate", risultano esenti dall'applicazione della disciplina in materia, in quanto

- a) escluse ai sensi dell'art. 13, 1° comma, del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010;
- b) qualificate di "importo esiguo" (controvalore inferiore ad Euro 250.000) ai sensi del punto 6.5 della "Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate" adottata dal Credito Bergamasco.

In relazione al punto 3), lett. a) dell'avviso di convocazione – *"determinazione del compenso annuale spettante agli amministratori ai sensi dell'art. 17, 1° comma, dello statuto sociale"* – l'avv. Zonca pone in votazione il punto a) all'ordine del giorno della proposta formulata dal dott. Cerrato, che prevede di determinare in Euro 36.000 il compenso annuale spettante agli Amministratori ai sensi dell'art. 17, 1° comma, dello statuto sociale, confermando per l'esercizio 2011 quanto stabilito dalla scorsa Assemblea tenutasi il 22 dicembre 2010.

Dopo aver rilevato che, allo stato, partecipano n. 70 azionisti, in proprio e per delega, per n. 57.192.991 azioni (pari al 92,65% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale sociale),

- con il voto favorevole di n. 66 azionisti, rappresentanti in proprio e per delega di n. 57.172.520 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale (92,62%),
- con il voto contrario degli azionisti "Shell Pensions Trust Limited" e "Shell Trust (Bermuda) Ltd", portatori rispettivamente di n. 12.238 azioni e di n. 5.679 azioni, presenti tramite delegato,
- con le astensioni degli azionisti "GA Fund L" e "1199 Healthcare Employees Pension", portatori rispettivamente di n. 1.838 azioni e di n. 716 azioni, presenti tramite delegato,

l'Assemblea, per alzata di mano approva la proposta.

Passando al punto 3), lett. b) dell'avviso di convocazione – *"determinazione del compenso ai componenti il comitato dei controlli interni"* – l'avv. Zonca pone in votazione la proposta di cui il punto b) all'ordine del giorno presentato dal dott. Cerrato, volta a riconoscere ai componenti il Comitato dei Controlli Interni – quale compenso in misura fissa su base annua per il triennio 2011-2013 – i seguenti importi:

- Euro 18.000 al Presidente del Comitato;
- Euro 9.000 a ciascuno degli altri componenti;

nella considerazione che il predetto Comitato è stato altresì individuato quale organo cui sono attribuite le competenze previste dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di "operazioni con parti correlate".



Puntualizzato che, allo stato, partecipano n. 70 azionisti, in proprio e per delega, per n. 57.192.991 azioni (pari al 92,65% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale sociale),

- con il voto favorevole di n. 66 azionisti, rappresentanti in proprio e per delega di n. 57.172.520 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale (92,62%),
- con il voto contrario degli azionisti "Shell Pensions Trust Limited" e "Shell Trust (Bermuda) Ltd", portatori rispettivamente di n. 12.238 azioni e di n. 5.679 azioni, presenti tramite delegato,
- con le astensioni degli azionisti "GA Fund L" e "1199 Healthcare Employees Pension", portatori rispettivamente di n. 1.838 azioni e di n. 716 azioni, presenti tramite delegato,

l'Assemblea, per alzata di mano approva la proposta.

Continuando nelle votazioni, con riferimento al punto 3), lett. c) dell'avviso di convocazione – *"determinazione del compenso ai componenti il comitato esecutivo, ai sensi dell'art. 16, penultimo comma, dello statuto sociale"* – il Presidente pone in votazione il punto c) all'ordine del giorno della proposta enunciata dal dott. Cerrato, che indica di fissare il compenso complessivo annuo per tutti i componenti del Comitato Esecutivo – per gli esercizi 2011, 2012 e 2013 – nella misura di Euro 200.000, da ripartirsi tra i componenti in pari quote, confermando l'importo già approvato per i precedenti trienni.

Dopo aver precisato che, allo stato, partecipano n. 70 azionisti, in proprio e per delega, per n. 57.192.991 azioni (pari al 92,65% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale sociale),

- con il voto favorevole di n. 66 azionisti, rappresentanti in proprio e per delega di n. 57.172.520 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale (92,62%),
- con il voto contrario degli azionisti "Shell Pensions Trust Limited" e "Shell Trust (Bermuda) Ltd", portatori rispettivamente di n. 12.238 azioni e di n. 5.679 azioni, presenti tramite delegato,
- con le astensioni degli azionisti "GA Fund L" e "1199 Healthcare Employees Pension", portatori rispettivamente di n. 1.838 azioni e di n. 716 azioni, presenti tramite delegato,

l'Assemblea, per alzata di mano approva la proposta.

Di seguito, passando al punto 3), lett. d) dell'avviso di convocazione – *"determinazione della medaglia di presenza per la partecipazione degli amministratori alle adunanze consiliari"* – l'avv. Zonca pone in votazione la proposta di cui il punto d) all'ordine del giorno illustrato dal dott. Cerrato, che prevede di confermare la medaglia di presenza – per la partecipazione degli Amministratori alle adunanze consiliari – in Euro 450 per ciascuna seduta del Consiglio di Amministrazione e per ciascun Amministratore presente, come deliberato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 22 dicembre 2010.

Dopo aver rilevato che, allo stato, partecipano n. 70 azionisti, in proprio e per delega, per n. 57.192.991 azioni (pari al 92,65% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale sociale),

- con il voto favorevole di n. 66 azionisti, rappresentanti in proprio e per delega di n. 57.172.520 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale (92,62%),
- con il voto contrario degli azionisti "Shell Pensions Trust Limited" e "Shell Trust (Bermuda) Ltd", portatori rispettivamente di n. 12.238 azioni e di n. 5.679 azioni, presenti tramite delegato,

- con le astensioni degli azionisti "GA Fund L" e "1199 Healthcare Employees Pension", portatori rispettivamente di n. 1.838 azioni e di n. 716 azioni, presenti tramite delegato, l'Assemblea, per alzata di mano approva la proposta.

Esaurite le votazioni sul punto 3 dell'ordine del giorno, il Presidente così prosegue:

"Con riferimento al punto 4) dell'avviso di convocazione – "nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale per il triennio 2011-2013" – rammento che la nomina dei Sindaci – i quali devono essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente (di cui, in particolare, all'art. 148, 3° comma, del D.Lgs. n. 58/1998 ed al Decreto Ministro della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000) nonché dei requisiti previsti all'art. 23 dello Statuto sociale – viene effettuata sulla base di liste secondo le modalità indicate nell'art. 24 dello Statuto sociale.

*Al riguardo specifico che – nei termini indicati dall'avviso di convocazione dell'assemblea (ore 18.00 del giorno 22 marzo 2011) – è stata depositata un'unica lista di candidature alla nomina di sindaco effettivo e sindaco supplente del Collegio Sindacale del Credito Bergamasco per gli esercizi 2011-2013, presentata da **Banco Popolare Soc. Coop.** – società titolare di n. 47.794.128 azioni del Credito Bergamasco S.p.A., quota pari al 77,428% del capitale sociale – così composta:*

Sezione – Sindaci Effettivi

n° progressivo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Codice fiscale
1	Giovanni TANTINI	Verona, 3.11.1939	TNTGNN39S03L781V
2	Fabio BOMBARDIERI	Alzano Lombardo (BG), 14.8.1959	BMBFBA59M14A246N
3	Paolo MORO	Bergamo, 23.4.1965	MROPLA65D23A794G
4	Renato SALERNO	Bergamo, 1.9.1946	SLRRNT46P01A794K
5	Antonio ZINI	Reggio Emilia, 6.5.1941	ZNINTN41E06H223U

Sezione – Sindaci Supplenti

n° progressivo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Codice fiscale
1	Enrico LOCATELLI	Bergamo, 14.2.1963	LCTNRC63B14A794C
2	Giuliano LONGHI	Bergamo, 25.12.1957	LNGGLN57T25A794J

Preciso che

- ↳ *la preindicata partecipazione di Banco Popolare rappresenta una quota di capitale sociale superiore a quella minima richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione dell'organo di amministrazione, determinata dal competente Organo di Vigilanza e fissata per l'Emittente Credito Bergamasco nel 2% del capitale sociale stesso;*
- ↳ *ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, 6° comma, dello Statuto sociale, unitamente alla lista, sono stati depositati:*
 - *il curriculum professionale di ogni candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;*
 - *le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria*

responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco;

- *le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura;*
- ✍ *tutti i candidati risultano essere iscritti al Registro dei Revisori Contabili (ed è pertanto rispettato il disposto dell'art. 23, 2° comma, dello Statuto sociale);*
- ✍ *la predetta lista dei candidati, corredata delle informazioni e della documentazione indicata all'art. 144 octies della delibera Consob n. 11971/1999, è stata messa a disposizione del pubblico, a decorrere dal 25 marzo 2011,*
 - *presso la sede (con il deposito in Segreteria Societaria);*
 - *presso Borsa Italiana S.p.A.;*
 - *nel sito Internet della Banca (www.creberg.it, sezione "investor relations" / "assemblee");*
- ✍ *in data 22 marzo 2011 (dopo le ore 18.00), senza indugio è stata data notizia – ex art. 144 octies della delibera Consob n. 11971/1999 – circa*
 - *la mancata presentazione (entro il termine originario delle ore 18.00 del 22 marzo 2011 indicato dall'avviso di convocazione dell'assemblea) di liste di minoranza per la nomina di sindaci;*
 - *l'ulteriore termine per la presentazione delle stesse (ore 18.00 del 25 marzo 2011);*
 - *la riduzione (alla metà) delle soglie di partecipazione al capitale per la presentazione delle liste (per Creberg 1% del capitale sociale);*
- ✍ *entro l'ulteriore termine del 25 marzo 2011, non è stata depositata alcuna altra lista di candidati alla nomina di sindaci."*

In considerazione dell'avvenuto deposito di un'unica lista di candidature, l'avv. Zonca propone che la nomina dei Sindaci sia deliberata per alzata di mano, secondo le modalità di votazione sinora utilizzate per le precedenti determinazioni ai sensi dell'art. 11, 2° comma, dello Statuto sociale.

Dopo la precisazione del Presidente circa la partecipazione, allo stato, di n. 70 azionisti, rappresentanti in proprio e per delega di n. 57.192.991 azioni (pari al 92,65% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale), l'Assemblea per alzata di mano approva all'unanimità la proposta comportante che la nomina dei Sindaci venga deliberata per alzata di mano, secondo le modalità di votazione sinora utilizzate per le precedenti determinazioni ai sensi dell'art. 11, 2° comma, dello Statuto sociale.

Aperto il dibattito sul punto in discussione e nessuno intervenendo, l'avv. Zonca pone in votazione la "nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale per il triennio 2011-2013", secondo le modalità di votazione testé approvate e sinora utilizzate per le precedenti determinazioni ai sensi dell'art. 11, 2° comma, dello Statuto sociale, sulla base della lista presentata da Banco Popolare sopra illustrata; dopo aver rilevato che, allo stato, partecipano in proprio e per delega n. 70 azionisti per n. 57.192.991 azioni (pari al 92,65% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale), al termine della votazione per alzata di mano l'avv. Zonca comunica che – con voto unanime dell'Assemblea – risultano eletti i candidati indicati nella predetta lista e pertanto vengono nominati

Sindaci effettivi (fino all'assemblea per l'approvazione del bilancio del 2013) i signori:

n° progressivo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Codice fiscale
1	Giovanni TANTINI	Verona, 3.11.1939	TNTGNN39S03L781V
2	Fabio BOMBARDIERI	Alzano Lombardo (BG), 14.8.1959	BMBFBA59M14A246N
3	Paolo MORO	Bergamo, 23.4.1965	MROPLA65D23A794G
4	Renato SALERNO	Bergamo, 1.9.1946	SLRRNT46P01A794K
5	Antonio ZINI	Reggio Emilia, 6.5.1941	ZNINTN41E06H223U

Sindaci supplenti (fino all'assemblea per l'approvazione del bilancio del 2013) i signori:

n° progressivo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Codice fiscale
1	Enrico LOCATELLI	Bergamo, 14.2.1963	LCTNRC63B14A794C
2	Giuliano LONGHI	Bergamo, 25.12.1957	LNGGLN57T25A794J

con precisazione che i predetti nominativi hanno eletto domicilio presso la sede legale della società (in Bergamo, Largo Porta Nuova n. 2) per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza.

Ai sensi dell'art. 24, penultimo comma, dello Statuto sociale, risulta eletto Presidente del Collegio Sindacale il prof. Giovanni Tantini, essendo il primo candidato a sindaco effettivo dell'unica lista presentata.

In conformità all'art. 2400, 4° comma, del Codice Civile, il Presidente rende noto all'Assemblea gli incarichi dell'amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società dai sindaci testé nominati, da questi dichiarati in sede di presentazione delle loro candidature nei rispettivi "curriculum vitae" (depositati agli atti e, dal 25 marzo 2011, consultabili presso il sito Internet della Banca) ed aggiornati alla data odierna:

Nominativo	Componente Organo di Controllo presso:	Componente Organo di Amministrazione presso:
Giovanni TANTINI	Banca Popolare di Verona SGSP S.p.A. (Sindaco Effettivo)	
Fabio BOMBARDIERI	Il Leasing S.p.A. (Presidente) Lediberg S.p.A. (Presidente) Editoriale Il Cittadino S.r.l. (Presidente) SESAAB S.p.A. (Sindaco Effettivo) Cliniche Gavazzeni S.p.A. (Sindaco Effettivo) Castello SGR Società di Gestione del Risparmio S.p.A. (Sindaco Effettivo) GDN - Gestione Nazionale Depositi S.p.A. (Sindaco Effettivo) ICTEAM S.p.A. (Sindaco Effettivo) Domus Adiutrix S.p.A. (Sindaco Effettivo) Gherardi S.r.l. Attrezzature Edili (Sindaco Effettivo) Dall'Ara S.r.l. (Sindaco Effettivo)	Adriana S.p.A. (Consigliere) Alex Servizi S.r.l. (Presidente) Diciotto Settembre S.p.A. (Consigliere) Nuova Termostampi S.p.A. (Consigliere)



Paolo MORO	<p>Pressteck S.p.A. (Presidente)</p> <p>Quom S.r.l. (Presidente)</p> <p>Società Gestione Servizi-BP S.C.p.A. (Sindaco Effettivo)</p> <p>Bergamo Stadio S.p.A. in liquidazione (Sindaco Effettivo)</p>	Melas S.r.l. (Consigliere)
Renato SALERNO	<p>Brocafin (Presidente)</p> <p>Immobiliare Podere Montebello S.p.A. (Presidente)</p> <p>IRE-OMBA S.p.A. (Presidente)</p> <p>Tesim S.p.A. (Presidente)</p> <p>Monte Ubione S.p.A. (Presidente)</p> <p>Nicro S.p.A. (Presidente)</p> <p>Soliveri d'Este S.p.A. (Presidente)</p> <p>Soliveri S.r.l. (Presidente)</p> <p>Svelt S.p.A. (Presidente)</p> <p>Erregierre S.p.A. (Presidente)</p> <p>Lombarda Ceramiche S.p.A. (Presidente)</p> <p>Immobiliare Vittoria S.p.A. (già S.O.B. S.p.A.) (Presidente)</p>	<p>Agatonisi S.r.l. (Amministratore Unico)</p> <p>Atanasio S.r.l. (Amministratore Unico)</p> <p>BRIL Holding S.r.l. (Amministratore Unico)</p> <p>IPA Servizi S.r.l. (Amministratore Unico)</p> <p>Spring Power Investments S.r.l. (Amministratore Unico)</p> <p>Milfer S.p.A. (Amministratore Unico)</p> <p>Saskia S.r.l. (Amministratore Unico)</p> <p>Valcorest S.r.l. (Amministratore Unico)</p> <p>Stomer S.p.A. (Amministratore Delegato)</p> <p>Finan S.r.l. in liquidazione (liquidatore)</p> <p>Tessival S.p.A. in liquidazione (liquidatore)</p> <p>Telmo (Consigliere)</p>
Antonio ZINI	<p>Interpump Hydraulics S.p.A. (Presidente)</p> <p>Sit S.p.A. (Presidente)</p> <p>Teknova S.p.A. in liquidazione (Presidente)</p> <p>Bertolini Carburanti S.p.A. (Presidente)</p> <p>S.I.F.I.R. S.p.A. (Presidente)</p> <p>Dalter Alimentari S.p.A. (Presidente)</p> <p>Topgear S.r.l. (Presidente)</p> <p>Tecnogear S.r.l. (Presidente)</p> <p>Bonferraro S.p.A. (Sindaco Effettivo)</p>	<p>La Querciolese S.r.l. (Consigliere)</p> <p>Com Center Investments S.r.l. (Amministratore Unico)</p> <p>Emilia Ovest S.r.l. (Amministratore Unico)</p>
Enrico LOCATELLI	<p>Calcementi Jonici S.r.l. (Presidente)</p> <p>Cementi e Calci di Santa Marinella S.r.l. (Presidente)</p> <p>Cementificio di Montalto S.p.A. (Presidente)</p> <p>Italsigma S.r.l. (Presidente)</p> <p>PE.TRA S.r.l. (Presidente)</p> <p>Aliserio S.r.l. (Sindaco Effettivo)</p> <p>Axim Italia S.r.l. (Sindaco Effettivo)</p> <p>BravoSolution S.p.A. (Sindaco Effettivo)</p> <p>Ing. Sala S.p.A. (Sindaco Effettivo)</p> <p>Intercom S.r.l. (Sindaco Effettivo)</p> <p>M.I.T.I. Manifattura Italiana Tessuti Indemagiabili S.p.A. (Sindaco Effettivo)</p> <p>S.A.M.A. S.r.l. (Sindaco Effettivo)</p> <p>Sicil.Fin. S.r.l. (Sindaco Effettivo)</p> <p>Speedybeton S.p.A. (Sindaco Effettivo)</p> <p>Intertrading S.r.l. (Sindaco Effettivo)</p>	

	Silos Granari della Sicilia S.r.l. (Sindaco Effettivo) Gruppo Itaisfusi S.r.l. (Sindaco Effettivo) Franco Tosi S.r.l. (Sindaco Effettivo) Bravobus S.r.l. (Sindaco Effettivo)	
Giuliano LONGHI	Alumat S.r.l. (Presidente) C.I.F.T.A. S.r.l. (Presidente) Industrie Riunite Filati S.p.A. (Presidente) Poliberg S.p.A. (Presidente) Baronchem S.p.A. (Sindaco Effettivo) Digisoft S.p.A. (Sindaco Effettivo) Ditrade S.p.A. (Sindaco Effettivo) Domus Holding S.p.A. (Sindaco Effettivo) Italtipolimeri S.p.A. (Sindaco Effettivo) Serio S.p.A. (Sindaco Effettivo) Vetrobergamo S.p.A. (Sindaco Effettivo) Frattini S.r.l. in liquidazione (Sindaco Effettivo) Texmantova S.p.A. in liquidazione (Sindaco Effettivo) Boffetti Marino S.r.l. (Sindaco Effettivo)	Archè S.p.A. (Consigliere) Finanziaria Filatelica S.p.A. (Consigliere) Nicomac S.r.l. (Consigliere) Alumil Italia S.r.l. in liquidazione (Liquidatore) Nautica Napoli S.r.l. in liquidazione (Liquidatore) Nautica Villongo S.r.l. in liquidazione (Liquidatore)



Alla luce di quanto esposto, l'avv. Zonca fa altresì constatare che, con riferimento ai nuovi sindaci effettivi testé nominati, risulta rispettato il limite al cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144 *terdecies* della delibera Consob n. 11971/1999.

Proseguendo i lavori assembleari e con riferimento al punto 5) dell'avviso di convocazione – “*determinazione del compenso spettante al presidente del collegio sindacale e ai sindaci per il triennio 2011-2013*” – il Presidente pone in votazione la proposta formulata sotto la lettera e) del documento presentato dal dott. Cerrato, che prevede di stabilire l'emolumento annuo al Collegio Sindacale – per gli esercizi 2011, 2012 e 2013 – in Euro 45.900 per il Presidente ed in Euro 30.600 per ciascun Sindaco effettivo, in riduzione del 10% rispetto a quanto deliberato in punto nelle precedenti Assemblee (da ultimo, in data 19 aprile 2008 per gli esercizi 2009, 2010 e 2011) ed in linea con l'autoriduzione dell'emolumento per l'esercizio 2010, decisa in piena autonomia dai componenti del Collegio Sindacale e dagli stessi accettata – anche pro futuro – in sede di accettazione della candidatura.

Al riguardo, l'avv. Zonca segnala che la proposta in esame, pur costituendo “Operazione con Parti Correlate”, risulta esclusa dall'applicazione della disciplina in materia, ai sensi dell'art. 13, 1° comma, del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

Dopo aver rilevato che, allo stato, partecipano n. 70 azionisti, in proprio e per delega, per n. 57.192.991 azioni (pari al 92,65% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale sociale),

- con il voto favorevole di n. 66 azionisti, rappresentanti in proprio e per delega di n. 57.172.520 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale (92,62%),
- con il voto contrario degli azionisti “Shell Pensions Trust Limited” e “Shell Trust (Bermuda) Ltd”, portatori rispettivamente di n. 12.238 azioni e di n. 5.679 azioni, presenti tramite delegato,

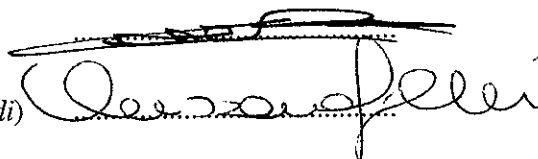
- con le astensioni degli azionisti "GA Fund L" e "1199 Healthcare Employees Pension", portatori rispettivamente di n. 1.838 azioni e di n. 716 azioni, presenti tramite delegato, l'Assemblea, per alzata di mano approva la proposta.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente conclude la parte ordinaria dell'assemblea in prima convocazione alle ore 10.35.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente (avv. Cesare Zonca)

Il Segretario (Notaio dott.ssa Alessandra Ghiroldi)



AGENZIA delle ENTRATE

Ufficio di Bergamo 1

Registrato a Bergamo 1

22 APR. 2011

di n. 3467 Serie 3

con Euro 171,72

CENTO SETTANTA, 72

L'ADDETTO AL SERVIZIO

Belfiore Saverio

ALLEGATO A)**AZIONISTI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA****ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 16 APRILE 2011 IN PRIMA CONVOCAZIONE***Lista degli azionisti partecipanti, in proprio o per delega**Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della normativa vigente*

	Nominativo	Quantità di azioni			Rappresentante/Delegato
		In proprio	In proprio, rappresentato da	Per delega	
1	ALBERTI LUIGI	50			
2	BANCO POPOLARE Società Cooperativa			47.794.128	CERRATO STEFANO
3	BARCELLA MARIA GRAZIA			15.500	FOGAROLI RICCARDO
4	BASSI GIANCARLO	1.500			
5	BERTACCHI LAURA	200			
6	BERTINOTTI ROSELLA			10.000	LONGHI MARINA RENEE
7	BREMBILLA CLAUDIO	10			
8	BUFFELLI GIULIANO	30			
9	CAIMI ANNAMARIA	1			
10	CALEGARI ITALO	300			
11	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	4			
12	CINCERA MASSIMO	1			
13	CIOCCA GIUSEPPE	4.031			
14	COLOMBELLI ANNAMARIA	4.008			
15	CRIPPA GUIDO	47.658			
16	FASOLINI ANTONINO	5.000			
17	FGH - FRANCO GNUTTI HOLDING S.p.A.			715.000	ALBERTI LUIGI
18	FINALBA S.p.A.		10.932		BASSI GIANCARLO
19	FOGAROLI LIVIO			3.000	FOGAROLI RICCARDO
20	FOGAROLI RICCARDO	21			
21	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA			7.136.711	CERRATO STEFANO
22	FONDAZIONE DELLA COMUNITA' BERGAMASCA Onlus		59.950		VIMERCATI CARLO
23	FORD MOTOR CO. DEFINED BENEFIT			1.419	MONTANARELLA BRUNO
24	GA FUND L			1.838	MONTANARELLA BRUNO
25	GHIOLDI ALDO ERMINIO	125			
26	GHIOLDI ALESSANDRA	25			
27	GIUDICI ANTONIO	4.000			
28	GNUTTI ALESSANDRA			6.125	ALBERTI LUIGI
29	GNUTTI GIACOMO	1.154			
30	GNUTTI MAGDA			19.388	CIOCCA GIUSEPPE
31	GNUTTI MARINA			6.640	ALBERTI LUIGI
32	LAUDI GIULIANO	1			
33	LONGHI GIULIANO	720			
34	LONGHI PAOLO	250			
35	LOPEZ SPAJANI ARTURO ARMANDO			3.100	SPAJANI LIDIA
36	MAUGERI ALDO	2.002			
37	MAZZOLENI FERRACINI OSCAR	100			
38	MENINI FRANCO	2.900			
39	MINUCELLI LYA			300	PIAZZI SEVERINO
40	MONTOLIVO LUCA	2			
41	MORO PAOLO	2			
42	MUZZI' ANTONINO	20			



43	OPERA DIOCESANA S. NARNO		830.000		CARMINATI LUCIO
44	PERCASSI ANTONIO	100			
45	PERCASSI CORPORATE S.r.L.		100.000		PERCASSI ANTONIO
46	PERICO GIULIA			5.000	FASOLINI ANTONINO
47	PIAZZI SEVERINO	300			
48	PIAZZOLI ANGELO PIETRO	700			
49	POLI ALDO	110			
50	PRUINELLI GIOVANNI	1.000			
51	QUAINI AURELIO	330			
52	RADICI CASA S.r.L.		37.491		COLOMBELLI ANNAMARIA
53	RADICI MARCO			8.710	MONTOLIVO LUCA
54	RADICI PALMIRO			212	MONTOLIVO LUCA
55	RATTI MARIO	14			
56	REALE DAVIDE GIORGIO	1			
57	RETTAGLIATA ESMERALDA			4.762	ALBERTI LUIGI
58	SALA NICOLA	10			
59	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED			12.238	MONTANARELLA BRUNO
60	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD			5.679	MONTANARELLA BRUNO
61	SIAC IMMOBILIARE S.P.A.			14.488	MONTOLIVO LUCA
62	SMALG S.P.A.		55.000		PERCASSI ANTONIO
63	SPAJANI LIDIA	192.433			
64	STORNANTE DOMENICO	22			
65	TOGNI MARIO	100			
66	VAL-FIN S.R.L.		10.536		CIOCCA GIUSEPPE
67	VALLI CORRADO	233			
68	VILLA MARIA VITTORIA			20.160	MONTOLIVO LUCA
69	ZONCA CESARE	34.500			
70	I199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION			716	MONTANARELLA BRUNO
	TOTALI	303.968	1.103.909	55.785.114	

L'elenco di cui sopra (n. 70 azionisti per 57.192.991 azioni, pari al 92,65% del capitale sociale costituito da 61.726.847 azioni da nominali 3 Euro) comprende tutti gli azionisti che hanno partecipato dall'inizio alla fine o solo parzialmente all'Assemblea. Dal verbale dell'Assemblea risulta il numero degli azionisti ed il numero delle azioni rappresentati al momento delle votazioni. Inoltre, dagli elenchi nominativi (allegati 1, 2, 3, 4 e 5) risultano gli azionisti che sono entrati e/o usciti prima di ciascuna votazione e/o che hanno espresso voto contrario o che si sono astenuti durante ciascuna votazione.

Numero totale azioni sociali	61.726.847
Totale azioni rappresentate di cui:	57.192.991
in proprio	303.968
in proprio, rappresentato da	1.103.909
per delega	55.785.114

ALLEGATO 1)

ELENCO DEGLI AZIONISTI CHE HANNO ESPRESSO VOTO CONTRARIO NELLE VOTAZIONI SUL PUNTO 2 (2a, 2b) POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

	Nominativo	Quantità di azioni			Rappresentante/Delegato
		In proprio	In proprio, rappresentato da	Per delega	
1	I199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION			716	MONTANARELLA BRUNO
	TOTALI	0	0	716	

ALLEGATO 2)

ELENCO DEGLI AZIONISTI CHE HANNO ESPRESSO VOTO CONTRARIO NELLE VOTAZIONI SUL PUNTO 3 (3, 3a, 3b, 3c, 3d) POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

	Nominativo	Quantità di azioni			Rappresentante/Delegato
		In proprio	In proprio, rappresentato da	Per delega	
1	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED			12.238	MONTANARELLA BRUNO
2	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD			5.679	MONTANARELLA BRUNO
	TOTALI	0	0	17.917	

ALLEGATO 3)

ELENCO DEGLI AZIONISTI CHE SI SONO ASTENUTI NELLE VOTAZIONI SUL PUNTO 3 (3, 3a, 3b, 3c, 3d) POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

	Nominativo	Quantità di azioni			Rappresentante/Delegato
		In proprio	In proprio, rappresentato da	Per delega	
1	GA FUND L			1.838	MONTANARELLA BRUNO
2	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION			716	MONTANARELLA BRUNO
	TOTALI	0	0	2.554	

ALLEGATO 4)

ELENCO DEGLI AZIONISTI CHE HANNO ESPRESSO VOTO CONTRARIO NELLA VOTAZIONE SUL PUNTO 5 POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

	Nominativo	Quantità di azioni			Rappresentante/Delegato
		In proprio	In proprio, rappresentato da	Per delega	
1	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED			12.238	MONTANARELLA BRUNO
2	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD			5.679	MONTANARELLA BRUNO
	TOTALI	0	0	17.917	

ALLEGATO 5)

ELENCO DEGLI AZIONISTI CHE SI SONO ASTENUTI NELLA VOTAZIONE SUL PUNTO 5 POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

	Nominativo	Quantità di azioni			Rappresentante/Delegato
		In proprio	In proprio, rappresentato da	Per delega	
1	GA FUND L			1.838	MONTANARELLA BRUNO
2	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION			716	MONTANARELLA BRUNO
	TOTALI	0	0	2.554	